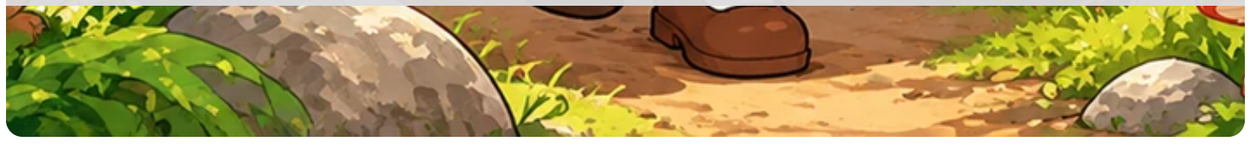


Cappuccetto Rosso e i Segreti del Bosco

giuseppina urrai





Cappuccetto Rosso indossa il suo mantello scarlatto mentre entra in un bosco luminoso e accogliente, salutando una classe di bambini di seconda primaria pronti per una straordinaria gita scolastica. Il sole filtra tra le foglie verdi degli alberi secolari, creando giochi di luce sul sentiero di terra battuta. La bambina sorride felice, pronta a fare da guida speciale per svelare i segreti della natura.



Il gruppo si ferma accanto a un grande abete verde e rigoglioso, mentre Cappuccetto Rosso spiega ai bambini che le piante sono esseri viventi. Toccano insieme la corteccia ruvida e osservano le piccole gemme che crescono sui rami. La piccola guida racconta come gli alberi respirano, bevono l acqua dal terreno e crescono giorno dopo giorno.



Un piccolo scoiattolo rosso salta agilmente da un ramo all altro attirando l attenzione della classe. Cappuccetto Rosso indica l animaletto spiegando che anche gli animali, proprio come le persone e le piante, sono esseri viventi perché si muovono, mangiano e hanno bisogno di energia. I bambini ridono felici vedendo lo scoiattolo che sgranocchia una ghianda.



Lungo il sentiero, Cappuccetto Rosso si china per raccogliere una pietra liscia e grigia da un ruscello. Mostra la roccia ai bambini e spiega che si tratta di un essere non vivente, poiché non cresce, non mangia e non si muove da solo. I bambini toccano la superficie fredda e dura, capendo subito la grande differenza rispetto agli animali e alle piante.



La classe arriva in una radura soleggiata dove Cappuccetto Rosso disegna sulla terra una grande tabella di classificazione. Insieme ai bambini, raccoglie foglie, pigne, rametti e sassolini per dividerli correttamente tra le colonne degli esseri viventi e dei non viventi. L entusiasmo è contagioso e ogni alunno vuole partecipare alla prova.



Per verificare quanto hanno imparato, Cappuccetto Rosso organizza un vivace gioco di indovinelli nel sottobosco. Descrive le caratteristiche misteriose di vari elementi naturali e i bambini fanno a gara per indovinare se si tratta di un essere vivente o non vivente. Gli sguardi attenti e le risate riempiono l aria di pura gioia.



Sotto un grande salice piangente, Cappuccetto Rosso srotola un tabellone coloratissimo che raffigura un favoloso gioco dell oca ambientato nel bosco. Ogni casella nasconde una domanda divertente sulle caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. I bambini lanciano i dadi giganti di legno e avanzano sul percorso tra applausi e incitamenti.



Un gruppo di bambini finisce sulla casella speciale del gufo saggio e deve imitare il verso dell uccello per poter avanzare. L atmosfera si riempie di allegri schiamazzi mentre tutti provano a fare hò-hò imitando il maestoso rapace del bosco. Cappuccetto Rosso batte le mani divertita da tanta creatività ed entusiasmo.



Il sole inizia a calare tingendo il cielo di sfumature dorate e arancioni tra i rami degli alberi. Cappuccetto Rosso consegna a ogni bambino un piccolo attestato di esploratore provetto della natura. La classe ringrazia la dolce guida con un grande abbraccio collettivo, portando nel cuore i preziosi insegnamenti della giornata.



Mentre la classe si incammina verso la via del ritorno con gli zaini pieni di ricordi, Cappuccetto Rosso saluta i suoi piccoli amici dal margine del bosco. Il vento sussurra tra le foglie degli alberi, quasi a voler ringraziare i bambini per aver imparato a rispettare ogni forma di vita. La magia della natura continua a vivere nel cuore di ciascuno di loro.